

AVVISO DI PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO A CANONE AGEVOLATO DI ALCUNI LOCALI DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VADO LIGURE (SV), VIA ALLA COSTA N. 2, CENSITO AL CATASTO FABBRICATI AL FOGLIO 29 MAPPALE 575

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 16.11.2018

AVVISA

che è indetto un procedimento amministrativo ad evidenza pubblica, con le procedure previste dal Titolo V del *Regolamento per l'assegnazione in uso a terzi dei beni immobili di proprietà comunale*, per la **concessione in uso a canone agevolato dei locali, evidenziati in giallo nelle planimetrie di progetto che si allegano al presente avviso sub lett. A), ubicati in parte al piano terra e in parte al piano primo dell'immobile di proprietà comunale sito in Vado Ligure (SV), Via alla Costa n. 2, censito al Catasto Fabbricati al foglio 29 mappale 575, per una superficie utile complessiva di circa mq. 274, i quali dovranno essere destinati ad attività nel campo della pubblica assistenza con la possibilità altresì di utilizzo come sede dell'Ente/Fondazione/Associazione.**

Il concessionario avrà inoltre diritto di passaggio pedonale nelle aree esterne al fine di poter accedere agli spazi comuni evidenziati in colore arancio nelle planimetrie di progetto che si allegano al presente avviso sub lettera A).

L'assegnazione in uso dei locali in questione si configura come "*concessione di valorizzazione*" e, pertanto, ad essa si applicano le combinate disposizioni di cui all'art. 3bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 410/2001 e s.m.i., e all'art. 58, comma 6 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008 e s.m.i..

La durata della concessione in uso decorrerà dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione e sarà commisurata al costo degli investimenti posti a carico del concessionario per il recupero e/o la ristrutturazione dei locali, sulla base della seguente formula:

$$N = I / C$$

dove

N = numero anni di concessione (arrotondato all'unità superiore);

I = costo degli investimenti posti a carico del concessionario;

C = canone annuo agevolato.

In ogni caso tale durata non potrà essere inferiore ad anni 4 (quattro) e non potrà essere superiore ad anni 20 (venti).

La conclusione del presente procedimento, mediante la sottoscrizione dell'atto di concessione, è sottoposta al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

- a) conclusione dei lavori, già appaltati e consegnati, previsti nell'ambito del Progetto Definitivo-Esecutivo per la "REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE E NUOVI SPOGLIATOI DEGLI OPERAI";**
- b) effettiva disponibilità degli spazi attualmente occupati dagli spogliatoi degli operai, che potranno essere liberati solo a seguito dell'acquisto di un fabbricato da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio Manutenzione.**

È fatta salva la facoltà per il Comune di revoca anticipata e di decadenza per i motivi indicati nella

bozza di atto di concessione in uso.

La concessione alla sua scadenza decadrà di diritto, salva la facoltà di eventuale rinnovo per un ulteriore periodo di pari durata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, su richiesta del concessionario da presentarsi entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di scadenza.

La concessione potrà essere rinnovata non più di una volta, per lo stesso termine di durata originariamente stabilito, previa rideterminazione del canone e verifica:

- a. del comportamento tenuto dall'utilizzatore, quanto ad esatto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi incluso quello del regolare pagamento del canone e/o dell'effettuazione delle opere di ristrutturazione e/o manutenzione previste;
- b. dell'inesistenza di domande di altri soggetti pubblici o privati interessati alla concessione;
- c. della possibilità concreta di una più proficua valorizzazione dei locali in oggetto.

Il rinnovo deve comunque essere formalizzato con un nuovo atto di concessione.

Alla scadenza i locali torneranno nella piena disponibilità del Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento, ivi comprese le eventuali migliorie e/o addizioni. È in ogni caso esclusa, trattandosi di concessione amministrativa, l'applicazione delle norme riguardanti i contratti di locazione, tranne quelle richiamate espressamente nell'atto di concessione.

Il canone annuale di mercato per la concessione in uso ammonta ad **€ 15.000,00 (quindicimila/00)** come da perizia di stima a firma del Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio in data 20 agosto 2018.

La Giunta Comunale con proprio atto n. 153 del 16.11.2018, ha inserito i predetti locali fra i beni immobili appartenenti al civico patrimonio indisponibile da concedere in uso a canone agevolato ai sensi del Titolo V del *Regolamento per l'assegnazione in uso a terzi dei beni immobili di proprietà comunale*.

I locali in parola potranno essere assegnati in concessione d'uso esclusivamente a soggetti senza scopo di lucro:

a) rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 27 del *Regolamento per l'assegnazione in uso a terzi dei beni immobili di proprietà comunale* e, segnatamente:

“- *gli enti pubblici non economici e gli organismi di diritto pubblico, come definiti all'art. 3, comma 26 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;*

- *ai sensi delle vigenti norme sul volontariato, le organizzazioni di volontariato iscritte nel relativo registro di cui alla Legge Regionale n. 15 del 1992, aventi i requisiti di cui all'art. 3 della Legge n. 266 del 1991;*

- *le associazioni di promozione sociale iscritte nel relativo albo, di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 30 del 2004;*

- *in genere, gli Enti, le Fondazioni e le Associazioni senza scopo di lucro - ivi comprese quelle non riconosciute di cui all'art. 36 del Codice Civile che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile, in modo inequivocabile, desumere l'assenza totale di finalità lucrative - aventi fini di promozione dell'attività sociale, culturale, ricreativa, sportiva, assistenziale, turistica o di tutela della fauna o dei beni ambientali, per scopi rigorosamente strumentali al raggiungimento dei propri fini statutari.”;*

b) che operino, da almeno 5 (cinque) anni, nel settore assistenziale, socio sanitario, sanitario e umanitario;

c) per i quali non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale a carico del presidente e dei soci che, a norma di statuto, abbiano la rappresentanza legale dell'Ente/Fondazione/Associazione.

Al canone di mercato saranno applicate riduzioni dal 40% al 90%.

Restano esclusi dai suddetti coefficienti riduttivi gli spazi destinati a funzioni di tipo commerciale mentre, per quelli che hanno caratteristiche che favoriscono attività di autofinanziamento, detti coefficienti riduttivi vengono dimezzati.

La riduzione dovrà essere applicata tenendo conto degli elementi di valutazione di cui alla tabella allegata al presente avviso sotto la lettera B), ferme restando le percentuali minime e massime sopra indicate.

Un ulteriore coefficiente riduttivo potrà essere applicato, fino ad un massimo del 20%, alle superfici degli eventuali locali che il Comune manterrà nella propria disponibilità per implementare gli spazi a disposizione della cittadinanza. Detto coefficiente sarà determinato in funzione delle giornate/ore di possibile utilizzo da parte del Comune e di altri servizi forniti dall'assegnatario (apertura, chiusura, pulizia, riscaldamento, ecc.).

La verifica del permanere delle condizioni atte a garantire la riduzione del canone sarà condotta annualmente da parte dei competenti uffici. A tale scopo i soggetti affidatari sono tenuti a trasmettere entro ogni anno (dalla data di stipula del contratto/convenzione) la documentazione necessaria volta a dimostrare la persistenza delle condizioni che consentono il mantenimento del rapporto e la conseguente riduzione del canone in funzione dell'attività svolta.

La mancata presentazione della documentazione suddetta, o la verifica a cura del Responsabile del Settore competente circa l'insussistenza delle condizioni previste, potranno comportare lo scioglimento del rapporto o l'applicazione del canone per intero.

Le suddette agevolazioni non si applicano ad Enti o Associazioni con fini di interesse proprio e alle associazioni e organizzazioni di dipendenti dell'Ente. Parimenti non vengono applicate a partiti politici, organizzazioni sindacali, in riferimento al principio di imparzialità della Pubblica Amministrazione.

Il canone così determinato sarà adeguato automaticamente ed annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.

Al soggetto assegnatario dell'immobile a canone agevolato si applica - così come indicato nello schema di atto di concessione in uso allegato al presente bando sotto la lettera D) - le disposizioni di cui all'articolo 13 (Obblighi del concessionario) del *Regolamento* comunale sopra citato che, testualmente, recita:

Art. 13 - Obblighi del concessionario

1. Gli atti di concessione in uso a terzi dei beni comunali, per qualsiasi attività, così come sopra definiti, devono prevedere a carico del concessionario:

- a. l'obbligo di pagamento del canone o del corrispettivo per l'utilizzo;*
- b. l'onere delle spese inerenti la manutenzione ordinaria;*
- c. il pagamento delle utenze, per le quali il concessionario dovrà provvedere mediante intestazione diretta dei singoli contratti con l'ente erogatore dei servizi, senza alcun onere da parte del Comune;*
- d. il pagamento delle spese condominiali e di gestione;*
- e. il pagamento di tutte le spese inerenti la concessione ed il contratto di concessione e quelle a questi consequenziali, nessuna esclusa, insieme a quelle di copia, di bollo, registro, di istruttoria e per diritti di segreteria se dovuti;*
- f. la stipulazione dell'assicurazione contro i danni;*
- g. la restituzione dei locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;*
- h. il divieto di subconcedere i beni a terzi a qualsiasi titolo, anche di fatto, salvo che non sia diversamente disposto.*

2. Il concessionario deve altresì garantire una utilizzazione dei beni compatibile con le disposizioni legislative in materia di sicurezza, dando tempestiva comunicazione al Comune delle eventuali disfunzioni degli impianti o quant'altro.

L'Amministrazione comunale concederà i locali e gli impianti nelle condizioni in cui si troveranno una volta ultimati i lavori previsti nell'ambito del già citato Progetto Definitivo-Esecutivo per la "REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE E NUOVI SPOGLIATOI DEGLI OPERAI".

Costituisce condizione di partecipazione al procedimento l'impegno da parte del richiedente a provvedere, a propria cura e spese, ai lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria dei locali stessi, necessari per garantire il soddisfacimento dei requisiti di legge, in particolare per quanto concerne la conformità degli impianti esistenti e da eseguire, nonché per tutto quanto attiene agli eventuali adeguamenti od opere architettoniche e strutturali. A tal fine dovrà essere prodotto, contestualmente alla richiesta di partecipazione, il progetto dei lavori. Il concessionario dovrà obbligarsi alla realizzazione dei lavori prima di utilizzare l'immobile concesso in uso o i singoli locali (se funzionalmente autonomi) e nel rispetto dei termini di cui al relativo titolo abilitativo, salva la facoltà di proroga ai sensi di legge, e comunque entro e non oltre mesi 39 (trentanove) dalla data dell'atto di concessione. Il mancato o incompleto adempimento del predetto obbligo nel termine prefissato comporterà – previa diffida ad adempiere entro 3 (tre) mesi - la decadenza della concessione e l'incameramento della garanzia. Durante l'esecuzione dei lavori - e, comunque, non oltre il termine massimo determinato nell'atto di concessione - potrà essere concessa un'ulteriore riduzione pari al 50% del canone agevolato. Il contraente, manlevando espressamente il Comune da ogni onere e/o responsabilità al riguardo, si dovrà obbligare direttamente e in proprio, a pena di decadenza, ad osservare e/o a far osservare all'impresa esecutrice degli interventi (ove diversa dal contraente), tutte le norme e le disposizioni vigenti, generali e particolari, comunitarie, nazionali e locali, legislative e regolamentari, in materia di esecuzione e collaudo dei lavori, comprese quelle in materia ambientale e di sicurezza, tenuto conto della situazione dei luoghi interessati dai lavori stessi. Le opere e gli impianti realizzati saranno soggetti alle verifiche di legge da eseguirsi a cura e spese del contraente, il quale dovrà darsene carico, previo gradimento del Comune sul tecnico incaricato, da remunerare da parte dello stesso contraente.

La Commissione giudicatrice, verificato l'interesse pubblico ed economico degli interventi da realizzare, riconoscerà, nel rispetto della normativa contabile ed alle condizioni indicate all'art. 9 del *Regolamento* comunale sopra citato, uno scomputo parziale e/o totale del canone agevolato da corrispondere al Comune, restando contrattualmente pattuito che nessun indennizzo sarà corrisposto dal Comune stesso, nemmeno al momento del rilascio e che, al termine della concessione, le opere saranno incamerate al patrimonio dell'Ente.

Il procedimento per l'affidamento della concessione si svolgerà secondo la procedura di cui all'art. 27 del già citato *Regolamento* comunale.

L'affidamento in uso dei locali in oggetto avverrà a seguito di un'istruttoria condotta dai competenti uffici sulla scorta del già citato *Regolamento* comunale e degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale in relazione ai seguenti principi privilegiando, ove possibile, l'uso plurimo degli spazi da parte di più soggetti interessati:

a. riconoscimento della funzione svolta, nel tempo e nel territorio comunale, come rilevante per fini pubblici o per l'interesse generale riconducibile alle vigenti leggi, allo Statuto Comunale e ai Regolamenti Comunali;

b. Numero degli iscritti all'Ente/Fondazione/Associazione;

c. Numero dei potenziali utilizzatori dei locali richiesti in uso.

In particolare, le richieste per l'assegnazione dei locali di cui al presente avviso saranno valutate attribuendo un punteggio in relazione ai seguenti fattori:

- a) Ente/Fondazione/Associazione con almeno 50 iscritti - punti 1;
Ente/Fondazione/Associazione un numero di iscritti compreso tra 51 e 100 - punti 2;
Ente/Fondazione/Associazione con più di 100 iscritti - punti 3;
- b) Possesso della personalità giuridica - punti 1;
- c) Iscrizione in Albi Regionali o possesso di riconoscimenti ai sensi della legge regionale - punti 3;
- d) Attività svolta nell'ambito del territorio nazionale o extranazionale - punti 1;
- e) Attività svolta nell'ambito regionale - punti 2;
- f) Attività svolta nell'ambito del territorio comunale - punti 3;
- g) Destinazione dei servizi e/o delle prestazioni - da punti 1 a punti 5;
- h) Qualità e quantità dei servizi effettivamente svolti - da punti 1 a punti 5;
- i) Qualità e quantità dei lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria dei locali da realizzare a cure e spese dell'assegnatario - da punti 1 a punti 10.

I punteggi d), e) e f) non sono fra loro cumulabili.

Le richieste di partecipazione al procedimento di concessione in uso devono essere inviate in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovranno riportare - all'esterno - il nome o la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura: **"Procedimento di concessione in uso a canone agevolato di alcuni locali dell'immobile di proprietà comunale sito in Vado Ligure (SV), Via alla Costa n. 2"**.

Per "plico sigillato" si intende un plico od una busta su cui, oltre alla normale chiusura propria del plico o della busta (lembi incollati o nastro a funicella) sia applicato sulla chiusura (e cioè sui lembi incollati o sulla legatura) un sigillo, ossia una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, a confermare l'autenticità della chiusura originari al fine di evitare manomissioni del contenuto. In particolare, il sigillo può consistere sia in una impronta impressa sul materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia incollata con timbri e firme. In caso di mancato rispetto di tali modalità, poste a tutela della segretezza della richiesta, quest'ultima verrà esclusa, salvo l'ipotesi dell'unica richiesta.

Il plico dovrà contenere la documentazione sotto elencata:

- Statuto dell'Ente/Fondazione/Associazione richiedente;
- Ultimo bilancio approvato;
- Dichiarazione unica e domanda di candidatura da redigere in competente bollo (laddove il richiedente non sia esente in base alla normativa sul bollo) utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione comunale allegato al presente avviso sotto la lettera C), debitamente compilato nelle parti richieste, firmato dal legale rappresentante dell'Ente/Fondazione/Associazione e accompagnato da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. Detta domanda deve contenere l'impegno a provvedere, a cura e spese dell'assegnatario, alla progettazione e alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria dei locali concessi in uso, necessari per garantire il soddisfacimento dei requisiti di legge, in particolare per quanto concerne la conformità degli

impianti, prima dell'utilizzo dei locali stessi e nel termine determinato nell'atto di concessione;

- Progetto/relazione di intervento, indicante tutti i dati ritenuti utili ai fini dell'aggiudicazione, sulla base dei criteri sopraelencati, ed in particolare:
 - ogni altro elemento utile all'individuazione dell'attività svolta (ambiti di intervento, esperienza ed attività svolte anche in collaborazione con altri gruppi di volontariato o con enti pubblici istituzionalmente operanti negli ambiti di intervento);
 - piano economico-finanziario e ogni altro elemento utile alla verifica dell'attività programmata (programma di attività, con dettagliata descrizione degli obiettivi, dei contenuti, delle caratteristiche, dei tempi, delle fasi di realizzazione e della previsione dei cittadini o utenti coinvolti);
 - l'indicazione delle motivazioni per le quali si reputi necessario l'intervento dell'Amministrazione Comunale per dotare il richiedente di locali di proprietà comunale;
 - l'indicazione delle attività che il richiedente intende svolgere negli immobili che saranno eventualmente affidati;
 - l'indicazioni sulla necessità o meno del loro utilizzo esclusivo;
 - l'indicazione puntuale della qualità e della quantità degli spazi necessari per poter realizzare l'attività programmata;
 - indicazione del numero preciso di aderenti al soggetto richiedente;
 - progetto di massima dei lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria da eseguire sui locali concessi in uso, corredato da cronoprogramma e preventivo di spesa analitico, con attenzione particolare al soddisfacimento dei requisiti di Legge per gli impianti esistenti e da eseguire, nonché per tutto quanto attiene agli eventuali adeguamenti od opere architettoniche e strutturali.

Detto progetto/relazione deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto partecipante e deve essere inserito in apposita busta che, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sarà a sua volta inserita nel plico principale assieme all'altra documentazione.

- Garanzia a corredo dell'offerta, a pena di esclusione, pari ad **€ 825,00 (ottocentoventicinque/00)**, corrispondente a tre mensilità del canone annuo posto a base di gara (ipotizzando una riduzione del 78%), costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - deposito in contanti, allegando copia della quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la Tesoreria del Comune di Vado Ligure - Banco BPM S.p.A. - Agenzia di Vado Ligure - Via Aurelia n. 63, o bonifico su conto corrente bancario n. 89150 (IT69-A-05034-49531-000000089150);
 - fideiussione bancaria, rilasciata dall'Istituto di credito di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 s.m.i. «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»;
 - fideiussione assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449;
 - fideiussione rilasciata da società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 s.m.i. «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere rilasciata in copia unitamente alla polizza.

La fideiussione/polizza, che deve essere resa in favore del "Comune di Vado Ligure" e intestata al concorrente, deve prevedere - a pena di esclusione -:

- durata minima di validità di un anno dalla data di presentazione dell'offerta;
- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'articolo 1957 — comma 2 — del codice civile;
- l'operatività della garanzia prestata entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Vado Ligure e senza possibilità di porre eccezioni.

In ogni caso, il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva l'amministrazione comunale provvederà a restituire la cauzione provvisoria ai concorrenti non risultati aggiudicatari.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione dell'atto di concessione per volontà dell'aggiudicatario e, al momento della stipulazione del medesimo, verrà svincolata o trasformata in cauzione definitiva.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta e che, conseguentemente, l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria sarà esclusa.

- Schema di atto di concessione in uso allegato al presente bando sotto la lettera D), da sottoscrivere per accettazione in ogni pagina.

Il plico contenente quanto sopra indicato dovrà pervenire entro e non oltre le ore **13:00** del giorno **4 febbraio 2019**, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: COMUNE DI VADO LIGURE, PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA N. 5, 17047 VADO LIGURE (SV) a mezzo Raccomandata A.R. o mediante la consegna a mano del plico presso L'Ufficio Protocollo.

La procedura di selezione ed assegnazione sarà esperita, in prima seduta, in una sala aperta al pubblico del Comune di Vado Ligure in Piazza San Giovanni Battista n. 5 – 17047 Vado Ligure (SV), alle ore **11.00** del giorno **5 febbraio 2019**.

L'aggiudicazione è definitiva e sarà effettuata anche in caso di presentazione di una sola istanza se giudicata idonea.

La fase istruttoria sarà curata da una Commissione tecnica di valutazione costituita ai sensi dell'art. 26, comma 10, del *Regolamento* comunale sopra citato.

La Commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura dei plichi, sulla scorta della vigente disciplina, procederà:

- a) a dare lettura dei criteri prestabiliti per l'assegnazione dei punteggi;
- b) a verificare l'integrità, la regolare chiusura, la sigillatura e la correttezza formale dei plichi e della documentazione amministrativa e, in caso negativo, a escludere i concorrenti in questione dalla selezione pubblica;
- c) ad aprire il plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara per ciascun concorrente, accantonando l'altra busta;
- d) a verificare che non vi siano, per alcuno dei concorrenti, ragioni di inammissibilità alla procedura di selezione;
- e) in presenza di cause di esclusione, i concorrenti cui esse si riferiscono saranno esclusi, senza ulteriori preavvisi, salva per loro la possibilità di presenziare ai lavori e svolgere direttamente in quella sede eventuali considerazioni difensive.

Successivamente la Commissione, in data ed ora da stabilirsi, in seduta non pubblica, esaminerà la documentazione tecnico-amministrativa/progettuale presentata, formando le relative valutazioni sulla scorta delle norme di gara e dei criteri di cui sopra.

In seduta pubblica, la cui data di svolgimento sarà tempestivamente comunicata dopo l'ultimazione delle operazioni di valutazione di cui al punto precedente, la Commissione:

- a) darà lettura del dettaglio dei punteggi risultanti dall'attività di valutazione delle proposte progettuali e tecnico-organizzative;
- b) a formare la graduatoria e ad assegnare la concessione in uso in via provvisoria. In caso di parità si procederà all'aggiudicazione definitiva con la procedura di cui all'Articolo 77 del Regio Decreto n° 827 del 1924;
- c) a quantificare l'esatta percentuale di abbattimento del canone di mercato, secondo i criteri precedentemente indicati;
- d) a verificare l'interesse pubblico ed economico degli interventi da realizzare ed a quantificare l'esatta entità dell'importo da scomputare dal canone agevolato di concessione, secondo i criteri precedentemente indicati.

Non sarà ammesso alla selezione pubblica:

- il plico pervenuto oltre i termini stabiliti. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo (disguido postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore) lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile,
- il plico non sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura o mancante della scritta indicante l'oggetto della selezione;
- l'istanza mancante dei documenti richiesti o con documenti incompleti o irregolari;
- il progetto/relazione di intervento non contenuto nell'apposita busta interna sigillata e controfirmata o mancante della sottoscrizione richiesta o che presenti correzioni non espressamente confermate;

La selezione avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti sarà presente.

Prima dell'inizio della concessione in uso l'Ente/Fondazione/Associazione assegnataria dovrà produrre tutta la documentazione prevista dallo schema di atto di concessione in uso e, almeno 10 giorni prima della sottoscrizione dell'atto, dovrà produrre una idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

Al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione deve prestarsi la cauzione definitiva pari a tre mensilità di canone, che resta vincolata per tutta la durata del contratto.

La sottoscrizione dell'atto di concessione deve aver luogo entro il termine indicato dall'Amministrazione comunale nell'avviso di invito alla sottoscrizione inviato dal competente ufficio e, comunque, entro 90 (novanta) giorni dall'avverarsi di entrambe le seguenti condizioni:

a) conclusione dei lavori previsti nell'ambito del già citato Progetto Definitivo-Esecutivo per la "REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE E NUOVI SPOGLIATOI DEGLI OPERAI";

b) effettiva disponibilità degli spazi attualmente occupati dagli spogliatoi degli operai, che potranno essere liberati solo a seguito dell'acquisto di un fabbricato da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio Manutenzione.

L'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, qualora lo stesso non si rendesse disponibile alla stipula del contratto entro il termine suddetto, incamerare la cauzione provvisoria depositata a garanzia dell'offerta e procedere ad una nuova gara, addebitando all'aggiudicatario decaduto tutte le spese ed i danni che dovessero derivare.

Qualora, entro il **31 dicembre 2019**, non fosse possibile procedere con la sottoscrizione dell'atto di concessione per il mancato avveramento delle suddette condizioni a) e b), l'aggiudicazione sarà da intendersi automaticamente decaduta e venuta meno, pur potendo le parti, secondo buona fede e nel rispetto del principio dell'equo contemperamento degli interessi in gioco, pattuire una proroga. Il venir meno dell'aggiudicazione per il mancato avveramento delle suddette condizioni comporterà per il Comune soltanto l'obbligo di restituire all'aggiudicatario la garanzia provvisoria, senza che quest'ultimo possa pretendere rimborso o indennizzo alcuno.

Si avverte che eventuali verifiche da cui risulti che il soggetto concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione, oppure false dichiarazioni rese in sede di gara, comporteranno la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi a condizione risolutiva espressa. In questo caso, si provvederà all'affidamento della concessione in uso al concorrente che segue in graduatoria.

Per ogni chiarimento o informazione i partecipanti devono rivolgersi al Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio del Comune di Vado Ligure - Telefono: 019-886450 - Fax: 019-880214 - E-mail: patrimonio@comune.vado-ligure.sv.it – PEC: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13
DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
(Regolamento UE 2016/679) e del D.LGS 196/2003**

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito anche "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Vado Ligure si appresta a fare, La informiamo di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Per trattamento si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente.

I dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura di concessione, o comunque raccolti **dal Comune di Vado Ligure, quale Ente concedente**, e il trattamento sarà finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, come previsto dalla vigente normativa in materia di concessione di beni pubblici e dal *Regolamento per l'assegnazione in uso a terzi dei beni immobili di proprietà comunale*.

Anche il trattamento di eventuali dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di concessione di beni pubblici e dal *Regolamento* sopra citato.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio e necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti. L'eventuale mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potrebbero essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più nello specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o
- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento (ad esempio altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia);
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

Dei Suoi dati potranno venire a conoscenza il Designato del trattamento del Comune di Vado Ligure e i Soggetti Autorizzati del trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il **diritto di accesso** dell'interessato (articolo 15) "*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]*";
- il **diritto di rettifica** (articolo 16) "*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato*

ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”;

- **il diritto alla cancellazione** (diritto all'oblio) (articolo 17) *“L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]”;*
- **il diritto di limitazione di trattamento** (articolo 18) *“L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;*
- **il diritto alla portabilità dei dati** (articolo 20) *“L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;*
- **il diritto di opposizione** (articolo 21) *“L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”.*

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dall'art. 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Lei potrà, quindi, rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Designato del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Autorizzati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Vado Ligure con sede in Piazza San Giovanni Battista n. 5 – 17047 Vado Ligure (SV), **al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato** scrivendo all'indirizzo e-mail: patrimonio@comune.vado-ligure.sv.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Vado Ligure ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche **per l'esercizio dei diritti degli interessati**, all'indirizzo email: (dpo@comune.vado-ligure.sv.it) o via posta all'indirizzo DPO C/O Comune di Vado Ligure, Piazza San Giovanni Battista n. 5 – 17047 Vado Ligure (SV).

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

Vado Ligure, 10 gennaio 2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**
(Arch. Alessandro Veronese)

Allegati:

- A) Planimetrie di progetto;
- B) Tabella degli elementi di valutazione;
- C) Modello di dichiarazione unica e domanda di candidatura;
- D) Schema di atto di concessione.